



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAIS03700E**

**I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS03700E	istituto professionale	30,8	38,5	25,0	5,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
BARI		39,4	39,7	16,5	3,7	0,6	0,1
PUGLIA		41,0	38,6	15,5	4,1	0,6	0,1
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS03700E	istituto tecnico	25,8	44,1	23,7	5,4	1,1	0,0
- Benchmark*							
BARI		16,6	34,9	30,3	13,7	3,2	1,4
PUGLIA		18,2	34,7	28,2	13,2	4,1	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

### Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta di livello medio basso; tale situazione si rivela una condizione complessa da fronteggiare. La crisi economica di questi ultimi anni ha creato disagi non solo per le categorie notoriamente a rischio, quali stranieri e lavoratori con contratti precari, ma anche tra molti studenti italiani, le cui famiglie si sono impoverite. L'Istituto mira a limitare l'emarginazione sociale attuando progetti di inclusione fra i ragazzi, progetti di supporto psicologico con l'ausilio di personale esperto (psicologo, orientatore) per studenti e famiglie. L'integrazione con il mondo produttivo, che è alla base dell'offerta formativa dell'Istituto, si realizza offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare percorsi diversificati e personalizzati. L'utenza scolastica dell'Istituto proviene in parte dai comuni dell'hinterland di Bari; tale situazione comporta problemi organizzativi e didattici che hanno determinato l'adozione di modelli organizzativi innovativi, oltre alla scelta della "settimana corta". Nel caso degli studenti stranieri la formazione assume una doppia valenza: offrire un'occasione per rimanere nel nostro paese o consentire loro di ritornare nel paese di origine con un bagaglio formativo da poter spendere nel mondo del lavoro. Per gli alunni delle classi prime e seconde dell'istruzione professionale è previsto un servizio di

### Vincoli

Il contesto socioeconomico-culturale di provenienza degli allievi è medio-basso (livello ESCS – basso), costituito da famiglie di commercianti al dettaglio e all'ingrosso, di professionisti del terziario, di dipendenti, operai e piccoli imprenditori del settore commerciale. In questi anni di crisi, molti sono gli allievi che vivono situazioni di grave disagio economico per la disoccupazione che in modo drammatico ha toccato tutti i ceti sociali del territorio. Tale situazione incide sulla vita scolastica di molti studenti. Si riscontra una ben nutrita multietnicità di allievi extracomunitari ed una consolidata apertura all'integrazione per i casi di disabilità e di bisogni educativi speciali. L'analisi della storia scolastica di parecchi alunni evidenzia la presenza di situazioni di disagio quali: difficoltà relazionali e di permanenza in classe, necessità di supporto psicologico ed altro. Le famiglie delegano spesso alla scuola, non solo la formazione, ma anche l'azione educativa dei figli. Si registra inoltre un'inadeguata partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie. Realizzare azioni di supporto alle famiglie e agli alunni svantaggiati costituisce per l'Istituto un'occasione irrinunciabile per la promozione e lo sviluppo di azioni combinate che coinvolgano a diversi livelli tutti gli operatori presenti nelle varie istituzioni.

mentoring e di tutoraggio.	
----------------------------	--

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di riferimento della scuola è la Città Metropolitana di Bari e la zona suburbana legata alla città dai processi di sviluppo e dai contatti socioculturali. L'Istituto è composto da tre sedi (e non 4 come erroneamente indicato nella tabella), dislocate in più quartieri della città. La sede Gorjux è nel quartiere Carrassi-San Pasquale-Mungivacca, nell'ultimo decennio oggetto di una rilevante riqualificazione edilizia con nuove residenze universitarie, strutture sportive e centro servizi. Ciò ha comportato cambiamenti per la presenza di residenti con uno status più elevato rispetto al passato. Il quartiere è ben collegato con il servizio di trasporto cittadino ed extraurbano che è migliorato sensibilmente con l'ampliamento della carreggiata di Via Amendola. Sono presenti sedi di pubblici servizi, strutture ospedaliere e centri ricreativi e culturali. La sede Tridente è al centro del quartiere Carrassi nei pressi del mercato ortofrutticolo coperto; è una zona vivace per la presenza di tante attività commerciali e servizi e per la vicinanza al Campus universitario e al Parco di Largo 2 Giugno. La sede è ben collegata col servizio di trasporto. La sede Vivante è nel Municipio I, ove sono presenti altre istituzioni, quali il Comune, l'Università, la Camera di Commercio, la Prefettura, il Teatro Petruzzelli. Il tessuto produttivo è legato al settore dei servizi. Il quartiere è ben servito dal trasporto cittadino ed è raggiungibile dalla stazione ferroviaria.</p>	<p>Malgrado lo sforzo per lo sviluppo delle attività in collaborazione tra l'Istituto e gli Enti territoriali, le risorse messe a disposizione da questi ultimi risultano insufficienti a sviluppare pienamente tutte le opportunità per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto. In particolare, gli enti territoriali proprietari delle strutture scolastiche, più volte interpellati, non sempre rispondono in maniera adeguata e concretamente risolutiva alle richieste. Permangono resistenze ad una piena disponibilità delle realtà produttive del territorio ad offrire concrete opportunità di interazione tra la scuola e il mondo del lavoro.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	2,0	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	83,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,9	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	85,2	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,4	5,0	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIS03700E
Con collegamento a Internet	17
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	1
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	10
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	17

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIS03700E
Classica	1
Informatizzata	2
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIS03700E
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIS03700E
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIS03700E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	23,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIS03700E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture scolastiche Gorjux e Tridente presentano ambienti luminosi e spaziosi, circondati dal verde e dalla possibilità di parcheggio all'interno dei plessi. Entrambe sono raggiungibili dal servizio di trasporto urbano ed extraurbano. Il plesso Vivante è situato nel centro cittadino e dispone di ambienti luminosi con affaccio sul mare. Le risorse finanziarie disponibili afferiscono ai finanziamenti statali per le attività ordinarie, a quelle regionali per progetti specifici nonché alle risorse derivanti dai progetti comunitari europei. Il contributo fornito dalle famiglie degli studenti è molto limitato, in alcuni casi inesistente, in virtù della precaria situazione occupazionale familiare. Le sedi Gorjux e Vivante fruiscono di rete in fibra ottica, quella del Tridente è connessa alla rete ADSL. Nella sede Gorjux è stato realizzato un moderno laboratorio di Chimica, Fisica e Grafica; quest'ultimo fornito di MAC. La sede Gorjux dispone inoltre di 6 laboratori multimediali: Touring, Pascal, Babbage, SudVacanze, Lanzisera, Boole. Presso la sede Tridente vi sono 5 laboratori multimediali: linguistico, servizi commerciali, informatica, web community, scienze. Nella sede Vivante sono presenti 3 laboratori multimediali (per l'indirizzo AFM, il Turistico, il Grafico); un laboratorio di fotografia, un laboratorio ECDL, un laboratorio sostegno, un laboratorio di fisica e chimica. Ogni sede dispone di aula magna dotate di proiezione. La scuola ha due aule dedicate al teatro.</p>	<p>Scarsa e carente l'attenzione da parte dell'Ente proprietario alla manutenzione dei plessi ed alla cura del verde. La sede Gorjux, situata all'imbocco della tangenziale, è soggetta ad un notevole traffico in entrata e in uscita, nelle ore di punta. Le infrastrutture tecnologiche necessitano di manutenzione continua e, quindi, di risorse finanziarie finalizzate, che risultano essere inadeguate, considerando il loro riparto su tre sedi separate e distanti tra loro. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato esclusivamente dai fondi dell'UE per la costante attenzione ai progetti PON e alle altre progettualità proposte dall'Ente sovranazionale. Sono decisamente esigui i contributi finanziari provenienti dalla Città Metropolitana e da altri soggetti privati. L'Istituto da parte sua cerca di coinvolgere soggetti pubblici e privati nelle attività per arricchire la propria offerta formativa anche attraverso la istituzione del Comitato Tecnico Scientifico.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	219	89,0	2	1,0	24	10,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		2,4	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	97,6	85,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	16,7	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		15,5	20,5	24,9
Più di 5 anni		53,6	51,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	97,6	90,0	73,3
Reggente		1,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione		1,2	6,2	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		2,3	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		1,1	2,7	4,9

Più di 5 anni	X	95,4	90,0	79,3
---------------	---	------	------	------

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,2	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,3	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	64,4	58,6	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIS03700E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIS03700E	129	75,9	41	24,1	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.719	75,6	7.973	24,4	100,0
PUGLIA	62.244	76,1	19.592	23,9	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIS03700E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIS03700E	3	2,9	13	12,7	38	37,3	48	47,1	100,0
- Benchmark*									
BARI	656	3,0	4.412	20,5	8.367	38,9	8.090	37,6	100,0
PUGLIA	1.391	2,6	10.285	19,0	20.397	37,6	22.109	40,8	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	2,5	9,1	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	11	7,0	18,0	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	26	16,6	11,1	11,7	11,8

Più di 5 anni	116	73,9	61,9	61,4	62,0
---------------	-----	------	------	------	------

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BAIS03700E	11	5	7	
	- Benchmark*			
PUGLIA	10	4	7	
ITALIA	10	5	7	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	12,4	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6	14,1	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,5	6,5	7,4
Più di 5 anni	3	42,9	68,0	66,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	26,7	9,7	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	3	20,0	14,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,5	8,6	8,6
Più di 5 anni	8	53,3	66,3	69,1	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	4	33,3	14,7	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,7	8,6	7,9
Più di 5 anni	8	66,7	65,8	71,9	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIS03700E	20	2	19
- Benchmark*			
PUGLIA	18	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Un numero considerevole di docenti insegna nell'istituto da più di un decennio, ciò assicura continuità didattica e stabilità. Inoltre, consente alla scuola di avere rapporti privilegiati con le famiglie data la stima consolidata nel tempo tra i docenti e le stesse. Essi possono chiedere incontri più assidui e partecipati alle famiglie. Tra i principali obiettivi dei docenti vi è il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento; diverse iniziative sono state intraprese per l'arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche, anche con il supporto delle moderne tecnologie e dei Social Media, CLIL, LIM, ICT. Il personale docente ha frequentato corsi di formazione sulla riforma dell'indirizzo professionale, sul cyberbullismo, sulla dislessia, sulla privacy, la sicurezza, sulle competenze linguistiche B1, stampante e scanner 3D, metodologie didattiche avanzate. L'Istituto è Test Center per la certificazione delle competenze nelle discipline economico-aziendali con l'impegno di alcuni docenti che, a seguito di uno specifico corso di formazione, hanno conseguito il titolo di supervisore per la preparazione degli studenti alla certificazione E*BCL, riconosciuta in ambito internazionale e universitario. Il DS dirige la scuola da cinque anni, incluso il corrente anno scolastico, e ciò consente di avere una governance stabile ed efficace.</p>	<p>La politica dell'Istituto persegue l'obiettivo di incrementare il numero dei docenti in possesso delle certificazioni linguistiche ed informatiche per la diffusione dell'uso delle tecnologie e dell'insegnamento CLIL. Anche se è ancora limitato il numero di docenti che hanno conseguito tali certificazioni si auspica di avere un incremento nel corso dei prossimi anni scolastici. In alcune iniziative formative la partecipazione del personale docente è limitata; probabilmente la scarsa motivazione alla formazione può trovare la sua ragione nell'età anagrafica, il 47,1% dei docenti ha più di 55 anni. Il numero esiguo di personale amministrativo e collaboratori scolastici con contratti a tempo indeterminato comporta delle difficoltà nella gestione amministrativa e ausiliaria della scuola. Infatti, sono presenti solo 7 collaboratori su 15 a tempo indeterminato e 5 assistenti amministrativi su 6.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BAIS03700E	95,0	96,3	100,0	97,1	100,0	91,8	76,1	95,1
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	83,8	90,4	75,0	77,4	89,5	81,6	83,3	86,7
PUGLIA	76,9	91,3	78,5	80,3	88,9	79,6	81,9	86,1
Italia	79,0	89,4	84,6	83,9	90,2	80,2	82,0	86,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BAIS03700E	92,5	97,1	100,0	97,6	94,0	97,8	90,6	96,9
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	96,9	97,9	82,4	82,4	92,7	90,0	91,5	91,7
PUGLIA	93,1	96,1	83,4	84,1	90,9	88,5	90,6	91,5
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BAIS03700E	89,4	97,5	100,0	100,0	97,7	92,9	95,1	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	96,4	97,7	88,9	90,7	91,2	89,1	91,3	92,3
PUGLIA	95,6	97,7	91,9	90,7	90,7	87,2	89,4	90,3
Italia	94,6	95,7	91,5	90,6	82,6	80,4	83,8	86,6

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BAIS03700E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	24,5	23,9	7,3
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	12,5	12,6
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,8	12,9	12,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BAIS03700E	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	20,0	28,1	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	9,8	11,8	14,7	11,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	10,7	11,0	12,7	11,1
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BAIS03700E	0,0	0,0	0,0	0,0	11,6	26,2	24,4	7,5
<b>- Benchmark*</b>								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	11,5	12,0	12,6	13,4
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	13,4	14,2	15,5	14,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: BAIS03700E	11,8	35,3	21,6	21,6	9,8	0,0	3,1	46,9	25,0	9,4	15,6	0,0
- Benchmark*												
BARI	7,5	25,1	24,8	20,8	20,5	1,3	6,8	25,1	24,1	18,6	23,8	1,7
PUGLIA	7,8	26,7	25,7	18,9	19,8	1,1	7,0	24,8	25,2	18,4	23,0	1,6
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: BAIS03700E	8,0	22,7	26,7	18,7	22,7	1,3	2,9	22,9	31,4	22,9	20,0	0,0
- Benchmark*												
BARI	7,6	24,9	23,4	18,9	21,9	3,2	8,3	24,2	19,7	17,5	27,0	3,2
PUGLIA	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7	7,9	22,7	21,4	18,3	26,3	3,5
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: BAIS03700E	4,3	26,1	8,7	30,4	30,4	0,0	5,0	10,0	25,0	30,0	30,0	0,0
- Benchmark*												
BARI	7,4	24,8	24,2	16,8	23,7	3,1	6,1	21,9	22,2	19,4	26,7	3,7
PUGLIA	7,4	25,6	24,3	17,2	22,3	3,1	7,4	22,6	22,6	18,4	25,7	3,2
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAIS03700E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,4	1,5	1,6	1,6	0,5
PUGLIA	1,2	1,6	1,5	1,7	0,6
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BAIS03700E	0,0	3,6	0,0	2,9	6,5
- Benchmark*					
BARI	1,0	0,6	0,6	0,6	0,3
PUGLIA	0,9	0,8	0,9	0,7	0,9
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAIS03700E	0,0	0,0	0,0	6,2	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,1	0,2	0,2	0,3	0,1
PUGLIA	0,3	0,3	0,5	0,4	0,1
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAIS03700E	3,5	3,4	1,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,5	2,7	1,6	0,7	0,0
PUGLIA	6,4	2,9	1,5	0,7	0,4
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BAIS03700E	10,3	5,9	2,9	3,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	4,6	2,5	1,7	0,7	0,7
PUGLIA	4,3	2,0	1,5	0,8	0,5
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAIS03700E	4,1	2,4	4,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,9	1,3	1,3	0,2	0,1
PUGLIA	2,4	1,5	1,2	0,4	0,2
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAIS03700E	7,8	3,2	0,0	7,4	0,0
- Benchmark*					
BARI	6,0	3,6	2,1	1,6	0,9
PUGLIA	5,8	4,1	2,2	1,9	1,2
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BAIS03700E	7,2	3,6	5,3	2,9	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,0	2,7	2,6	2,8	1,2
PUGLIA	4,7	3,3	2,5	2,1	1,2
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAIS03700E	5,6	2,3	4,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	3,3	2,9	2,6	0,9	0,3
PUGLIA	3,9	3,0	2,2	1,1	0,5
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto adotta criteri comuni di valutazione che contribuiscono ad uniformità nel trattamento di tutti gli studenti e si attiva con progetti didattici specifici a sostegno di alunni in difficoltà (attività di recupero, sportello di ascolto, progetti di inclusione per alunni stranieri, alunni H e BES). Dai dati comparativi emerge un miglioramento complessivo sia degli alunni ammessi alle classi successive senza debito sia degli alunni ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio. Diverse sono le attività svolte per colmare in itinere le lacune e motivare allo studio gli allievi con la diversificazione di strategie per il recupero delle competenze, già nel corso dell'anno scolastico: corsi di recupero pomeridiani, classi aperte in orario curriculare per il recupero ed il potenziamento, pause nella prosecuzione della programmazione al termine del quadrimestre per realizzare azioni di recupero/ consolidamento/ potenziamento. Nell'attribuzione dei voti all'Esame di Stato diminuisce il numero degli studenti che conseguono la votazione 60/100 e al contempo cresce sensibilmente anche il numero degli alunni che si collocano nelle fasce superiori della votazione finale (81-90 e 100 e lode). Ciò indica che il lavoro svolto nel corso dell'anno dai docenti sia in orario curricolare che extracurricolare risulta essere proficuo.</p>	<p>Non vi sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno per l'indirizzo professionale mentre l'abbandono o i trasferimenti in uscita per gli indirizzi tecnico economico e tecnologico risultano al di sopra della media regionale e nazionale. Nel secondo anno del tecnico economico gli studenti che hanno abbandonato gli studi sono il 3,6% il che porta a supporre che la scelta dell'indirizzo scolastico non sia stata sufficientemente ponderata o si sia basata su indicazioni poco precise ricevute durante la fase di orientamento in uscita dalle scuole medie. Sorprende che la maggiore criticità riguardi gli abbandoni nell'ultimo anno scolastico, pari al 6,5%. Alcuni studenti dell'indirizzo professionale orientamento sportivo si trasferiscono in altre città per motivi lavorativi, incrementando sia pure in anni limitati—prima, seconda e quarta classe—il numero di alunni in uscita. Nelle prime classi alcune criticità emergono già all'inizio dell'anno scolastico dalle prove d'ingresso e, nonostante, la scuola—with l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate—organizzi dei corsi di rafforzamento in italiano e matematica, la partecipazione degli alunni è estremamente scarsa. La mancata partecipazione a tali percorsi rende difficilmente recuperabili nelle ore di lezione curriculare le criticità segnalate. Si registra un aumento delle ammissioni alla classe successiva e un calo delle sospensioni di giudizio che, al termine dell'anno scolastico, riguardano solo alcune materie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli alunni ammessi alla classe successiva sono superiori alla media di Bari, Puglia e Italia nelle classi prima, seconda e quarta per l'indirizzo professionale. L'indirizzo tecnico economico registra una lieve</p>

flessione anch'esso nella percentuale di alunni della classe terza ma limitatamente al raffronto con Bari; infatti, la percentuale dell'Istituto è pari a 90,6% mentre Bari è del 91,5%, Puglia è 90,6% e Italia è 85,6%. L'indirizzo tecnico tecnologico ha percentuali sempre superiori rispetto alle aree geografiche di riferimento. Contrastante è anche il dato relativo agli alunni con giudizio sospeso per debito scolastico: nell'indirizzo professionale le percentuali relative alle classi seconde e terze sono superiori alla media di Bari, Puglia e Italia; nell'indirizzo tecnico economico le percentuali relative alle classi seconde e terze sono superiori rispetto alla media di Bari e Puglia, mentre possono considerarsi in linea, seppur con lievi scostamenti nel confronto con il dato nazionale; l'indirizzo tecnico tecnologico presenta delle criticità nelle classi prime e seconde. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-90) e' superiore ai riferimenti di Bari, Puglia e Italia, mentre per l'indirizzo tecnico tecnologico sia gli alunni con votazioni 81/90 sia con votazione 91/100 sono decisamente maggiori rispetto ai parametri di riferimento.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAIS03700E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>161,6</b>	<b>161,8</b>	<b>180,8</b>	
Istituti Tecnici	152,8	↓	↓	↓	-8,8
BATD03701R - 5 A TG	154,4	↓	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 AFM	152,9	↓	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 CTUR	149,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>151,6</b>	<b>147,0</b>	<b>158,5</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,1	↔	↔	↓	4,7
BARC03701D - 5 A	130,8	↓	↓	↓	n.d.
BARC03701D - 5 D	160,0	↑	↑	↔	n.d.

Istituto: BAIS03700E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>168,1</b>	<b>169,0</b>	<b>189,6</b>	
Istituti Tecnici	160,9	↔	↓	↓	-12,3
BATD03701R - 5 A TG	154,4	↓	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 AFM	183,3	↑	↑	↓	n.d.
BATD03701R - 5 CTUR	151,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>153,6</b>	<b>150,9</b>	<b>162,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	153,6	↔	↔	↓	4,8
BARC03701D - 5 A	152,3	↔	↔	↓	n.d.
BARC03701D - 5 D	155,0	↔	↑	↓	n.d.

Istituto: BAIS03700E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>169,3</b>	<b>170,4</b>	<b>193,4</b>	
Istituti Tecnici	168,5	↔	↔	↓	n.d.
BATD03701R - 5 A TG	161,3	↓	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 AFM	172,2	↔	↔	↓	n.d.
BATD03701R - 5 CTUR	175,0	↑	↑	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>157,5</b>	<b>156,6</b>	<b>171,2</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	154,2	↔	↔	↓	n.d.
BARC03701D - 5 A	144,6	↓	↓	↓	n.d.
BARC03701D - 5 D	163,1	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: BAIS03700E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>168,2</b>	<b>168,7</b>	<b>190,3</b>	
Istituti Tecnici	160,9	↔	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 A TG	158,3	↓	↓	↓	n.d.
BATD03701R - 5 AFM	172,8	↔	↔	↓	n.d.
BATD03701R - 5 CTUR	152,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>153,0</b>	<b>153,3</b>	<b>165,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	157,1	↔	↔	↓	n.d.
BARC03701D - 5 A	144,1	↓	↓	↓	n.d.
BARC03701D - 5 D	169,1	↑	↑	↑	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BATD03701R - 5 A TG	62,5	25,0	12,5	0,0	0,0
BATD03701R - 5 AFM	54,6	9,1	36,4	0,0	0,0
BATD03701R - 5 CTUR	45,4	45,4	9,1	0,0	0,0
Istituti Tecnici	53,8	28,2	18,0	0,0	0,0
Puglia	42,4	38,2	14,6	4,3	0,5
Sud	43,2	34,5	16,9	4,8	0,6
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BATD03701R - 5 A TG	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
BATD03701R - 5 AFM	20,0	30,0	50,0	0,0	0,0
BATD03701R - 5 CTUR	90,9	9,1	0,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	72,5	15,0	12,5	0,0	0,0
Puglia	51,1	31,3	12,0	4,2	1,3
Sud	51,8	25,9	13,3	5,9	3,1
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BATD03701R - 5 A TG	62,5	37,5	0,0
BATD03701R - 5 AFM	54,6	27,3	18,2
BATD03701R - 5 CTUR	72,7	9,1	18,2
Istituti Tecnici	61,5	28,2	10,3
Puglia	56,2	37,0	6,7
Sud	55,4	36,0	8,6
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BATD03701R - 5 A TG	37,5	56,2	6,2
BATD03701R - 5 AFM	18,2	63,6	18,2
BATD03701R - 5 CTUR	54,6	27,3	18,2
Istituti Tecnici	35,9	51,3	12,8
Puglia	26,2	58,1	15,6
Sud	28,7	52,6	18,7
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BARC03701D - 5 A	90,9	9,1	0,0	0,0	0,0
BARC03701D - 5 D	50,0	25,0	25,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	69,6	17,4	13,0	0,0	0,0
Puglia	56,4	32,4	9,8	1,4	0,0
Sud	62,8	28,8	7,0	1,2	0,2
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BARC03701D - 5 A	78,6	21,4	0,0	0,0	0,0
BARC03701D - 5 D	92,3	7,7	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	85,2	14,8	0,0	0,0	0,0
Puglia	74,5	18,5	4,6	1,5	0,8
Sud	78,5	15,5	4,7	1,0	0,3
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BARC03701D - 5 A	100,0	0,0	0,0
BARC03701D - 5 D	66,7	25,0	8,3
Istituti Professionali e IeFP Statali	82,6	13,0	4,4
Puglia	76,5	20,3	3,2
Sud	77,0	20,3	2,7
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BARC03701D - 5 A	72,7	27,3	0,0
BARC03701D - 5 D	50,0	16,7	33,3
Istituti Professionali e IeFP Statali	60,9	21,7	17,4
Puglia	47,4	45,9	6,7
Sud	51,7	39,0	9,3
Italia	34,4	50,3	15,3

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIS03700E - Istituti Tecnici	1,0	99,0	53,7	46,3
- Benchmark*				
Sud	66,8	33,2	66,4	33,6
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIS03700E - Istituti Tecnici	2,9	97,1	7,6	92,4
- Benchmark*				
Sud	57,4	42,6	59,6	40,4
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIS03700E - Istituti Professionali e IeFP Statali	31,7	68,3	0,8	99,2
- Benchmark*				
Sud	83,1	16,9	84,5	15,5
ITALIA	71,3	28,7	73,0	27,0

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIS03700E - Istituti Professionali e IeFP Statali	13,6	86,4	17,8	82,2
- Benchmark*				
Sud	77,6	22,4	78,3	21,7
ITALIA	56,2	43,8	63,8	36,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali nell'anno scolastico 2020/21 si registra un risultato peggiore nella valutazione degli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno, senza vistose differenze tra l'indirizzo tecnico e professionale. L'Istituto ha pertanto deciso di mettere in campo azioni mirate per migliorare i risultati nelle rilevazioni nazionali INVALSI, quali: - Realizzare un progetto di miglioramento "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI" al fine di promuovere azioni organiche di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese. -Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese - Utilizzo di un ambiente e della strumentazione adeguata alla somministrazione delle prove standardizzate - Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze mirata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.</p>	<p>In italiano-rispetto all'anno scolastico 2018/2019 (stante la mancanza di dati relativi all'a.s.2019/20)- aumentano in modo considerevole gli alunni che si collocano nel livello 1, diminuiscono gli alunni nei livelli 2 e 3, mentre sono totalmente assenti i livelli 4 e 5, laddove invece erano presenti, nella precedente rilevazione, sia pure in percentuali ridotte. Si tratta di un dato peggiore rispetto alla Puglia, al Sud e all'Italia. In matematica la distribuzione degli alunni nell'indirizzo professionale riguarda soltanto i livelli di apprendimento 1 e 2 mentre nell'indirizzo tecnico una sola classe riesce a raggiungere il livello 3. Totalmente assenti sono i livelli 4 e 5; diversamente dall'anno scolastico 2018/2019 allorquando una piccola percentuale di alunni si collocava nel livello 4. Nella lingua inglese per il reading vi è un importante aumento percentuale degli studenti che non raggiungono il livello B1; nella precedente rilevazione erano poco meno del 30%, mentre nell'anno scolastico 2020/2021 sono il 45% circa. Diminuisce anche la percentuale di alunni a livello B1 e B2. Per il listening i risultati presentano qualche contraddizione poiché, pur aumentando la percentuale di alunni che raggiungono il livello B2, diminuisce la percentuale di alunni nel livello B1 ed aumentano gli studenti che non raggiungono il livello B1. In generale, nella scuola permangono ancora livelli bassi di competenze in lingua inglese, rispetto alla media regionale, del meridione e nazionale</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali rivela in generale un livello di</p>

competenze inferiore al punteggio percentuale delle scuole con background socioeconomico e culturale simile rispetto delle aree territoriali Puglia, Sud e Italia. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi 1 e 2 è in generale superiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni dell'Istituto provengono da gruppi sociali in svantaggio socioeconomico-ambientale. Questo dato obbliga l'Istituto a sviluppare la maggior parte delle competenze chiave europee in quanto interdipendenti per la formazione del cittadino. La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche, il rafforzamento delle competenze informatiche e relativa certificazione ECDL, il potenziamento delle abilità comunicative e linguistiche attraverso la partecipazione a laboratori di teatro, a gare e concorsi, la produzione di cortometraggi video e/o prodotti grafici e multimediali. L'Istituto, al termine del percorso di studi e nei segmenti intermedi, valuta l'acquisizione delle varie competenze attraverso l'osservazione diretta del comportamento degli alunni e con l'utilizzo di questionari. Tra cui la valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e delle competenze chiave come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi. Tali obiettivi sono in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa e delle diverse progettualità PON già realizzate e/o in fase di realizzazione. Tra le competenze chiave gli organi collegiali d'Istituto hanno stabilito di concentrare gli sforzi sul miglioramento delle competenze multilinguistiche e delle competenze digitali stante le criticità rilevate nelle prove INVALSI.</p>	<p>L'Istituto si compone di tre sedi fisicamente distanti tra loro. In ognuna delle sedi, nonostante le oggettive differenze costitutive del curricolo di ogni indirizzo, il Dirigente Scolastico e i docenti sono fortemente impegnati nel dare una visione unitaria d'Istituto attraverso la condivisione delle attività e dei percorsi extracurricolari. L'assenza di docenti madrelingua in orario curriculare rappresenta una criticità a cui l'Istituto cerca di ovviare con lo sviluppo di progettualità PON ed extra curricolari finanziate con risorse proprie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola si attiva, con progetti nazionali ed europei, per promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze chiave europee tra cui il senso di cooperazione, lo spirito di gruppo, il senso di responsabilità, i valori del vivere civile secondo l'etica del rispetto dell'Altro e del diverso da sé, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, la capacità di problem solving, lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola lavora sull'acquisizione di tali competenze anche in collaborazione con molteplici partners locali e stranieri con i quali l'Istituto organizza eventi, manifestazioni, partenariati strategici, coinvolgendo attivamente gli alunni sia nella progettazione che nella realizzazione delle attività stesse. In tal modo, gli alunni sperimentano concretamente le competenze da loro acquisite, attraverso compiti di realtà che impegnano la comunità scolastica in un continuo confronto con le istituzioni e il mondo esterno. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nella organizzazione dello studio e nella autoregolazione dell'apprendimento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BAIS03700E	9,3	17,7
BARI	40,9	44,3
PUGLIA	40,6	42,9
ITALIA	44,2	46,1

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	3,20
	- Benchmark*
BARI	2,60
PUGLIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	32,30
	- Benchmark*
BARI	15,00
PUGLIA	15,30
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	3,20
	- Benchmark*
BARI	3,60
PUGLIA	4,60
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	9,70
- Benchmark*	
BARI	7,90
PUGLIA	8,20
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	16,10
- Benchmark*	
BARI	4,30
PUGLIA	3,10
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	9,70
- Benchmark*	
BARI	7,30
PUGLIA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	19,40
- Benchmark*	
BARI	5,00
PUGLIA	5,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	3,20
- Benchmark*	
BARI	10,10
PUGLIA	11,40
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BAIS03700E	3,20
- Benchmark*	
BARI	2,80
PUGLIA	3,00
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS03700E	16,7	41,7	41,7	10,5	47,4	42,1	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
BARI	66,6	24,4	9,0	59,3	28,3	12,4	55,2	32,9	11,9
PUGLIA	66,5	24,5	9,0	58,4	29,2	12,4	51,2	35,8	12,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	49,7	37,1	13,2

## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS03700E	8,3	50,0	41,7	20,0	53,3	26,7	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
BARI	62,7	23,5	13,8	57,7	25,8	16,5	55,0	30,8	14,2
PUGLIA	63,7	23,0	13,3	55,1	28,1	16,7	55,1	30,5	14,5
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BAIS03700E	Regione	Italia
2018	32,1	20,3	23,0
2019	23,5	17,4	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BAIS03700E	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	5,7	14,3	9,9
	Tempo determinato	37,1	42,6	36,5
	Apprendistato	11,4	16,1	22,9
	Collaborazione	8,6	0,0	0,0
	Tirocinio	31,4	9,9	11,6
	Altro	5,7	17,1	19,1
2019	Tempo indeterminato	3,7	8,2	7,7
	Tempo determinato	29,6	50,9	38,1
	Apprendistato	29,6	16,5	25,2
	Collaborazione	11,1	4,4	2,6
	Tirocinio	11,1	8,7	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BAIS03700E	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	8,1	4,4
	Industria	20,0	17,5	21,7
	Servizi	77,1	74,3	73,9
2019	Agricoltura	0,0	11,0	6,5
	Industria	14,8	16,4	21,3
	Servizi	81,5	70,2	68,6

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BAIS03700E	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	88,6	61,2	56,9
	Bassa	8,6	33,2	33,6
2019	Alta	3,7	1,6	2,7
	Media	85,2	74,2	77,7
	Bassa	7,4	21,8	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Cresce notevolmente la percentuale degli alunni diplomati che si iscrivono all'Università. Nell'anno scolastico 2019/2020 si sono immatricolati circa il 18% dei diplomati rispetto al 9,3% del precedente anno scolastico. Sebbene il dato sia incoraggiante è tuttavia ancora notevolmente inferiore rispetto alle aree di riferimento di Bari, Puglia ed Italia che registrano percentuali di iscritti intorno al 45%. Il 32% degli studenti immatricolati all'Università frequentano un percorso disciplinare Economico; il 9,70 Giuridico, il 16,10% Informatica e Tecnologie ICT, il 9,70% Linguistico, il 19,40% Politico-Sociale e Comunicazione; si tratta di scelte coerenti con il percorso di studi effettuato ed è segno che la formazione della scuola offre la possibilità di affrontare lo studio universitario. Non solo, la scuola prepara molto bene gli alunni al mondo del lavoro. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è sicuramente il dato più significativo. Ben il 32,1% dei diplomati nell'anno 2018 si è inserito nel lavoro rispetto al 20,3% della Regione e al 23% dell'Italia. Il dato è confermato anche per i diplomati nel 2019 che sebbene in calo 23,5% sono superiori sia agli occupati della regione (17,4%) sia dell'Italia (19,6%). Il principale settore d'inserimento è quello dei servizi commerciali. I diplomati dimostrano capacità di adattamento e spirito di iniziativa. Un buon numero di diplomati usufruisce delle opportunità offerte dalle aziende di famiglia.</p>	<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università non sono in linea con i riferimenti di Bari, Puglia e Italia; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà dei CFU dopo un anno di università è decisamente superiore. Sebbene la scuola prepari molto bene i propri studenti al mondo del lavoro permangono delle grosse difficoltà nel trovare un'occupazione stabile. La gran parte degli occupati ha un contratto a tempo determinato, tirocinio, apprendistato o collaborazione. La percentuale di diplomati con contratto di lavoro a tempo indeterminato è decisamente inferiore rispetto alla Regione e all'Italia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le performance degli alunni a livello universitario sono dovute alla scelta di un indirizzo scolastico che offre concrete alternative per inserirsi immediatamente nell'ambito lavorativo. Elevata, infatti, la percentuale di allievi, rispetto alle medie degli ambiti territoriali di riferimento, che trovano lavoro nell'arco di un anno dal</p>

conseguimento del diploma.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,9	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	51,7	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,2	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	6,9	18,7	36,6
Altro	No	10,3	9,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,1	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,1	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	19,1	32,9
Altro	No	4,8	14,5	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,7	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	89,7	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	75,9	72,0	73,9

Programmazione per classi parallele	Si	75,9	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,2	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,8	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	79,3	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	75,9	74,7	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	69,0	76,0	61,5
Altro	No	10,3	9,3	8,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,2	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,2	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	73,2	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	73,2	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,2	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	43,9	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,9	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,0	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,5	62,4	60,1
Altro	No	4,9	8,3	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,6	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	21,4	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	53,6	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	9,5	15,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,7	76,1	76,5



Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	31,7	51,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,0	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,1	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto attua un modello organizzativo e curricolare flessibile, aperto, polivalente, che presenta punti di forza come la didattica laboratoriale ed orientativa, il lavoro in équipe, la codocenza, i gruppi classe ed i moduli trasversali. La scuola stabilisce relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con aziende, con organizzazioni e strutture che arricchiscono la formazione degli alunni. L'Istituto partecipa e continuerà a partecipare alle progettualità extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa, tra cui i progetti PON. Così come partecipa agli eventi, promossi dagli enti presenti sul territorio, che ritiene utili a favorire un percorso di crescita e formazione degli studenti e per fornire tutti gli strumenti necessari in chiave di cittadinanza globale. Lo stesso realizza un'attività di accoglienza e testing in ingresso volta alla formazione di classi eterogenee, pianifica momenti di progettazione e valutazione delle competenze per tutti gli indirizzi, elabora una prova per competenze per la certificazione al termine dell'obbligo scolastico. L'insegnante riveste il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività di apprendimento. Il 20% del monte ore curricolare delle classi del Professionale Servizi Commerciali "Orientamento Sportivo" è destinato al miglioramento delle competenze in Scienze motorie. L'indirizzo Web Community prevede l'utilizzo della tecnologia, come il tablet, l'ambiente cloud, lo space learning, con cui permette di supportare il processo di apprendimento e creative learning realizzando un ambiente di apprendimento flessibile. L'istituzione scolastica, sensibile alle situazioni di rischio di abbandono scolastico, adotta misure di prevenzione, quali corsi di recupero, pausa didattica, quota oraria per il recupero. Nella scuola sono presenti organi e figure di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti, assi, consigli di classe, tutor, funzione strumentale PTOF e curricolo di istituto). I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi. Gli aspetti del curricolo valutati sono le conoscenze, le abilità e le competenze. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutti gli ambiti disciplinari. La scuola utilizza prove strutturate e semi-strutturate in entrata per classi parallele in tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi del primo anno; utilizza prove strutturate e semi- strutturate finali costruite dagli insegnanti definite per assi culturali per tutte le classi seconde, per la certificazione delle competenze. Dall'a.s.2020/21 (L.n. 92/2019) è stato</p>	<p>La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da: - una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali degli alunni - un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base - un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello locale, regionale e nazionale, di studenti che si iscrivono al primo anno dell'indirizzo tecnico con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7. Questi fattori comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento soprattutto nelle prime classi. Il pendolarismo degli allievi, legato ad un orario di trasporto poco flessibile, riduce la possibilità degli studenti di seguire le attività integrative in orario extra curricolare. È, pertanto, necessario programmare e scegliere le attività più congeniali al raggiungimento delle competenze individuate. Le prove parallele dovrebbero essere programmate almeno in due periodi dell'anno e non solo a fine anno e finalizzate all'accertamento delle competenze. La scuola valuta le competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare) con griglie di osservazione e valutazione e non utilizzando strumenti quali prove di valutazione autentiche. Si rileva la difficoltà di portare a termine le attività programmate nei tempi previsti a causa del perdurare della situazione pandemica tuttora in corso.</p>

introdotto l'insegnamento dell'educazione civica.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari, a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e assi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per il primo biennio. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione; strumenti condivisi a livello dipartimentale. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata, poiché si registra una scarsa partecipazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,3	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	46,4	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,6	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	7,1	10,8	20,7

Non sono previste	No	7,1	2,7	2,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	90,2	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	56,1	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,9	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	12,1	19,4
Non sono previste	No	4,9	2,8	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	89,3	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,0	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	10,7	10,8	12,6
Non sono previsti	No	7,1	2,7	1,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	90,2	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,8	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,3	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	8,3	8,7
Non sono previsti	No	4,9	2,8	0,9

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	92,9	95,9	91,7
Classi aperte	Si	25,0	36,5	38,0
Gruppi di livello	Si	57,1	62,2	62,2
Flipped classroom	Si	50,0	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	3,6	8,1	11,9

Metodo ABA	No	14,3	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	Sì	53,6	40,5	38,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	90,2	92,6	91,1
Classi aperte	Sì	24,4	32,4	33,6
Gruppi di livello	Sì	58,5	62,0	60,6
Flipped classroom	Sì	73,2	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,3	13,0	9,7
Metodo ABA	No	7,3	6,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,9	2,6
Altro	Sì	48,8	44,4	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	42,9	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	32,1	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,1	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	39,3	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,6	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	64,3	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	7,1	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	11,5
Altro	No	7,1	2,7	1,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	61,0	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	4,9	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	48,8	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,7	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	41,5	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,6	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,6	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	19,5	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	7,3	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	56,1	53,2	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,7	24,8	23,1
Lavori socialmente utili	No	2,4	0,9	9,8
Altro	No	4,9	2,8	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di trasporto degli studenti, in quanto buona parte di essi è soggetta a pendolarismo. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi e tempi laboratoriali. Le classi 3.0 dell'indirizzo Web Community adottano metodologie laboratoriali innovative. Si utilizza la quota oraria del 20% dell'orario curricolare per il potenziamento di discipline di indirizzo (professionali servizi commerciali - orientamento sportivo, turistico e turismo sostenibile). Gli ambienti didattici sono stati attrezzati di ausili tecnologici adeguati e diversificati per sede, grazie alle progettualità FESR, FSE e fondi ministeriali con cui sono finanziate. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (cooperative learning, CLIL, peer education, TIC, flipped classroom, problem solving). In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola mette in atto forme graduali di intervento: attività di sensibilizzazione al rispetto delle regole, richiamo verbale e scritto, comunicazione scuola-famiglia, eventuali sospensioni, sportello di ascolto. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e compiti di responsabilità, tutoring, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità. Queste attività coinvolgono tutta la comunità scolastica. Gli spazi laboratoriali sono usati in maniera assidua da tutte</p>	<p>Le sedi hanno attrezzature in linea con le nuove tecnologie. Tuttavia, i finanziamenti non sono sufficienti per dotare tutte le sedi delle stesse strumentazioni tecnologiche in egual misura. L'Istituto aderisce a diverse iniziative che consentono di sperimentare modalità didattiche innovative, anche in collaborazione con enti esterni o in rete con altri istituti. Solo una parte dei docenti frequentano corsi di formazione sulle innovazioni didattiche (flipped classroom, cooperative learning, debate, e-learning), sperimentando le stesse all'interno delle classi; inoltre, è necessario un aggiornamento continuo e costante che non sempre avviene tempestivamente. Vi è una diffusa tendenza agli ingressi alla seconda ora e alle uscite anticipate da parte degli alunni. La presenza dei genitori nei momenti deputati all'incontro e al dialogo è piuttosto bassa. Da marzo 2020 è iniziata una fase eccezionale della vita scolastica che ha limitato la realizzazione di determinate attività. La scuola è riuscita a rispondere prontamente all'emergenza con l'attivazione di DAD e DDI, portando a sistema le nuove metodologie nate dall'emergenza sanitaria, integrando le preesistenti. I regolamenti interni sono stati revisionati ed è stato aggiornato il Protocollo Covid.</p>

le classi e in tutti gli ambiti disciplinari.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli alunni frequentanti le tre sedi dell'Istituto hanno a disposizione spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche per le attività didattiche innovative della scuola. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie sia nella propria aula - considerato che in ogni aula è presente una LIM funzionante – sia nei vari laboratori dedicati: linguistico, multimediali, fotografico, chimica, fisica, ECDL, sostegno. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nell'Istituto e nelle classi. In particolare, nelle prime classi, all'inizio dell'anno scolastico, alcune ore sono dedicate ad illustrare il regolamento d'istituto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,1	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,5	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,5	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	34,7	42,5

<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	69,2	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	74,4	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,6	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,0	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,2	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,2	35,8	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,9	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	67,9	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,3	58,9	64,1
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,5	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	70,0	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	55,0	49,5	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,2	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	53,8	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	30,8	35,8	44,0



Utilizzo di software compensativi	No	57,7	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,5	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	73,1	64,2	73,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,1	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	71,1	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,7	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	55,3	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	44,7	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,3	69,7	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,4	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	13,8	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	58,6	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	62,1	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	44,8	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	37,9	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,9	8,0	23,0
Altro	No	20,7	18,7	19,6
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,0	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,7	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	68,3	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di	Sì	78,0	78,0	81,9



recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	22,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,1	13,8	27,4
Altro	No	17,1	19,3	18,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	62,1	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	6,9	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,8	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,4	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	27,6	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	44,8	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,8	86,7	83,6
Altro	No	10,3	12,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	65,9	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	24,4	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	51,2	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,4	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	31,7	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	61,0	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	89,9	86,7
Altro	No	7,3	12,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola favorisce in modo efficace l'integrazione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi	Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate non risultano sempre efficaci rispetto alla didattica

speciali e vanta una significativa tradizione nelle politiche inclusive. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità; dispone di uno specifico gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni H, degli alunni con BES/DSA e degli alunni stranieri; dispone di protocolli organizzativi per l'accoglienza e la rilevazione dei bisogni formativi sia degli alunni in ingresso sia degli studenti che si iscrivono in corso d'anno. La scuola realizza attività di accoglienza e supporto anche per i genitori, in particolare per quelli di studenti con disabilità, BES e DSA attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza rivolto anche ai docenti dell'istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. e nei P.D.P. viene monitorato con regolarità. La scuola crea reti con il territorio, finalizzate alla formazione del personale in servizio e ha partecipato ai seguenti progetti al fine di rispondere adeguatamente alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Per il superamento di tale difficoltà sono state adottate alcune misure, quali corsi di recupero, pausa didattica ed altro. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà: prove di accertamento del recupero delle carenze disciplinari del debito nel primo debito e nel secondo quadrimestre.

inclusiva. Nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate e realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri spesso la loro partecipazione è discontinua. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali. Risulta indispensabile, pertanto, progettare attività di maggiore coinvolgimento delle famiglie, nell'ottica dell'alleanza scuola-famiglia.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e monitorate con regolarità nel conseguimento degli obiettivi prefissati. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona e ci sono pochi aspetti da migliorare. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali con azioni e progetti mirati. La scuola realizza con successo varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come è facilmente riscontrabile dai numerosi progetti presenti nel PTOF. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione

dei bisogni educativi degli studenti è affidata ai consigli di classe, con il supporto delle diagnosi (dove presenti e necessarie) e la compilazione del relativo Piano Didattico Personalizzato. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,6	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	39,3	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	89,3	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	57,1	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	46,4	54,1	48,1
Altro	No	28,6	18,9	17,0
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,7	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,7	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,5	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,3	59,3	51,1
Altro	No	22,0	22,2	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,1	62,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	41,4	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	34,5	37,3	28,5

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,3	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	27,6	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	44,8	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	89,7	90,7	87,0
Altro	No	10,3	12,0	17,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola BAIS03700E</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,8	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	51,2	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	29,3	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,2	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	26,8	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	53,7	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	92,7	88,9	85,7
Altro	No	14,6	20,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIS03700E	61,2	38,8
BARI	62,3	37,7
PUGLIA	60,7	39,3
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIS03700E	100,0	94,0
- Benchmark*		
BARI	97,0	94,1
PUGLIA	96,6	93,7
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	89,3	93,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	25,0	33,8	33,6
Attività estiva	No	42,9	39,2	56,4
Attività all'estero	Sì	57,1	56,8	51,9
Attività mista	Sì	32,1	31,1	38,0
Altro	No	14,3	10,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,7	92,7	94,8
Impresa formativa simulata	No	39,0	46,8	48,6
Attività estiva	No	43,9	44,0	55,6
Attività all'estero	Sì	51,2	56,9	58,7
Attività mista	Sì	43,9	36,7	40,6
Altro	No	12,2	19,3	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	96,3	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	48,1	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	33,3	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	88,9	84,7	84,9
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola BAIS03700E	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Imprese	Si	90,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	55,0	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	60,0	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	95,0	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a progetti di continuità in rete con Istituti di Istruzione Secondaria di primo grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci in particolare per alunni con disabilità e con DSA. Un gruppo di lavoro specifico coordina, organizza e propone l'attività di orientamento dell'Istituto prevalentemente indirizzando, mediante specifici incontri svolti nelle scuole di provenienza, gli studenti delle scuole medie inferiori. Gli Open Day risultano un valido strumento per avvicinare i ragazzi e le famiglie alla scuola e si svolgono a partire dal mese di dicembre. La Commissione dedicata si occupa di accogliere i nuovi studenti nelle classi prime organizzando l'ingresso in virtù di criteri definiti negli organi collegiali. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono le classi terminali dell'Istituto con specifici incontri di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni affidati all'iniziativa dei singoli docenti curricolari. L'istituto realizza un orientamento finalizzato alla conoscenza dei vari percorsi universitari anche afferenti a realtà diverse da quelle territoriali, presentando l'offerta formativa delle varie facoltà e favorendo incontri individuali con i referenti universitari dell'orientamento. Favorisce incontri con esponenti delle realtà professionali, anche nell'ambito delle forze armate. L'istituto ha realizzato per tutte le classi del triennio un percorso di PCTO, afferente ai diversi indirizzi formativi nel settore economico, turistico, sportivo e grafico. Le attività relative ai percorsi trasversali per l'orientamento hanno contribuito a rendere più concreto il rapporto tra mondo della scuola e azienda. Il numero di convenzioni stipulate con il territorio è superiore a 50 e comprende imprese, associazioni, enti pubblici. I percorsi sono stati progettati tenendo conto dei fabbisogni produttivi del territorio, in conformità al PTOF e alla ricaduta positiva sulle competenze acquisite dagli alunni. Al termine del percorso l'Istituto redige una certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza di PCTO.</p>	<p>Le scuole di provenienza degli alunni sono numerose, pertanto, non si riesce a rendere sistematici i rapporti con tutte le scuole di I grado. L'Istituto non riesce ad intervenire strutturalmente sul giudizio orientativo realizzato dagli insegnanti della secondaria di I grado, che andrebbero formati più precisamente in merito all'offerta formativa e alle opportunità professionali in uscita. La mancanza di adeguati finanziamenti non permette di attuare attività di consulenza per l'orientamento e di utilizzare strumenti adeguati. I nuovi finanziamenti previsti dalla legge 107, ricevuti dal ministero, risultano ancora insufficienti rispetto alle esigenze concrete di realizzazione dei percorsi di PCTO. L'Istituto ha, infatti, partecipato alle progettualità PON per integrare e realizzare percorsi più specifici che richiedevano un maggiore impegno di risorse economiche. Non esiste attualmente un sistema di monitoraggio efficace che consenta di seguire le scelte e il successo lavorativo degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha sviluppato negli anni la capacità di stringere rapporti di rete e convenzioni efficaci con il territorio ed accordi di reciproca utilità con amministrazioni ed enti locali, aziende. Le azioni di orientamento sono abbastanza strutturate e l'istituto è impegnato in un'organica e costante attività, rivolta agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado ed alle loro famiglie, di informazione della propria offerta formativa e realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario - gli studenti incontrano i referenti di realtà universitarie significative del territorio sia regionale che nazionale -, sono coinvolti in apprezzabili attività PCTO che hanno sicuramente determinato e/o contribuito al successo nell'inserimento lavorativo degli stessi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		7,1	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	28,6	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		21,4	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,9	42,5	36,3
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,6	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	28,2	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		28,2	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,0	38,5	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		7,1	2,7	0,8
1% - 25%		21,4	31,5	30,6
>25% - 50%		35,7	41,1	39,3
>50% - 75%	X	25,0	17,8	20,8
>75% - 100%		10,7	6,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		5,1	1,9	0,4
1% - 25%		23,1	35,6	28,6
>25% - 50%		46,2	36,5	40,9
>50% - 75%	X	12,8	15,4	20,1
>75% - 100%		12,8	10,6	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	12,8	12,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	727,3	7.271,5	7.209,4	8.781,1



### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	9,1	108,9	104,8	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,3	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	29,6	25,0	31,9
Lingue straniere	Si	38,3	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	24,7	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	24,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,0	18,6	20,5
Sport	Si	6,2	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,0	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	33,3	34,3	34,7

#### Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite e condivise dalla comunità scolastica e rese note all'esterno alle famiglie e al territorio. La mission risponde alla funzione istituzionale della Scuola di "creazione e diffusione della cultura" che trova fondamento giuridico negli artt. 9 e 33 Cost. con una interpretazione ampia che considera il processo di trasmissione di conoscenze finalizzato ad "istruire per educare". Educare nel senso di mettere alla luce, portare fuori le inclinazioni naturali, le attitudini, le potenzialità dell'allievo che, opportunamente curate e sostenute, si trasformeranno in abilità e competenze del futuro cittadino italiano responsabile, coprotagonista del processo di sviluppo culturale del suo Paese. Questo significa (Rapporto Unesco): - imparare a conoscere (acquisire gli strumenti per accedere alle fonti di informazione e selezionarle, comprendere un mondo complesso e tenere sotto controllo la propria

#### Punti di debolezza

Sebbene alla base della struttura organizzativa della scuola vi sia la convinzione che, unendo gli sforzi di più individui, si possono raggiungere risultati che per una persona sola sarebbero impossibili, vi è una scarsa partecipazione del personale docente ad assumere incarichi aggiuntivi all'insegnamento d'aula. Gli sforzi mirati al raggiungimento degli obiettivi gravano su un numero limitato di docenti. Una redistribuzione degli incarichi tra più docenti consentirebbe sia un'ottimizzazione delle risorse che una maggiore efficacia operativa. La carenza di personale disponibile allo svolgimento di incarichi aggiuntivi genera spesso la necessità di concentrare compiti e responsabilità su un numero ristretto di figure. La scuola riceve quasi esclusivamente fondi statali nazionali, con l'unica eccezione dei contributi delle famiglie. I portatori di interesse non finanziano la progettazione di istituto. La divisione delle aree di attività tra il personale ATA manifesta una scarsa

rotta); - imparare a fare (saper comunicare, saper scrivere correttamente, utilizzare gli strumenti elettronici nelle loro potenzialità, saper affrontare rischi e trovare soluzioni a problemi); - imparare a stare con gli altri (rispettare le regole della convivenza e i valori della tolleranza, solidarietà, ospitalità, amicizia); - imparare ad essere (costruire sulle conoscenze e sulle competenze che si acquisiscono lungo il percorso scolastico il proprio progetto di vita). I valori condivisi per il raggiungimento della mission possono essere sintetizzati: rispetto dei ruoli; rispetto dell'ambiente; integrazione di alunni stranieri e disabili; solidarietà; trasparenza; lealtà; rispetto della dignità umana; disponibilità all'ascolto e alla comprensione. La vision dell'Istituto fa riferimento alla specifica tipologia di scuola professionalizzante che si propone, istituzionalmente, di offrire adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro. L'attenzione dell'Istituto è volta alla preparazione di profili professionali all'avanguardia fondati su contenuti innovativi, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mondo del lavoro. I principi posti a fondamento di tale missione possono essere così riassunti: interazione con le risorse presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato; sviluppo dell'organizzazione in rete tra scuole e territorio per agevolare scambi di esperienze e materiali. Le attività principali della scuola sono monitorate mediante un questionario rivolto ai docenti, alle famiglie, agli studenti e al personale ATA. Lo staff si riunisce frequentemente con il DS per verificare, aggiornare i membri ed eventualmente apportare modifiche alle azioni. Per il personale ATA si evidenzia una netta distinzione dei compiti in due aree: didattica e amministrativa. Al loro interno le responsabilità sono definite in base al piano delle attività predisposto dal DSGA.

flessibilità nell'interscambio dei ruoli, a causa del continuo turn over, che annovera passaggi di profili e funzioni. Le risorse disponibili risultano insufficienti a soddisfare le priorità individuate nel Piano dell'Offerta Formativa.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritá, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non

strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	64,7	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,2	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,8	14,9	24,6
Altro		1,2	0,5	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	4,7	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	6,7	13,2	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	20,0	19,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,5	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,0	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	1	6,7	3,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	13,3	16,4	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,5	3,6	4,7

Inclusione e disabilità	2	13,3	16,7	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	13,3	4,7	5,1	6,8
Altro	4	26,7	16,4	15,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	33,3	30,1	29,5	36,6
Rete di ambito	1	6,7	44,0	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,0	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	20,0	6,2	6,2	8,1
Università	0	0,0	1,2	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	6	40,0	13,4	13,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	26,7	22,9	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,7	43,0	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,7	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	13,3	8,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	8	53,3	18,9	16,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	21.0	5,8	9,1	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	32.0	8,8	20,7	19,4	17,6

Scuola e lavoro			6,0	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento	15,0	4,1	3,7	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	8,2	17,5	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	2,4	3,5
Inclusione e disabilità	69,0	18,9	16,0	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	31,0	8,5	3,8	3,3	5,5
Altro	167,0	45,8	34,9	27,4	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	2,8	2,8	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,9	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	14,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	17,1	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,2	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,2	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	14,3	3,2	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,5	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	13,1	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,8	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	8,1	4,7	5,8

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	14,3	3,2	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,8	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,7	2,9	4,8
Altro	1	14,3	14,9	14,6	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS03700E		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	41,0	40,5	38,6
Rete di ambito	1	14,3	4,1	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	23,4	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,5	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	3	42,9	27,0	22,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	67,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	41,2	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	36,9	34,5
Accoglienza	Si	78,8	80,6	82,7
Orientamento	Si	92,9	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Si	77,6	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,3	96,3	94,5
Temi disciplinari	Si	57,6	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	60,0	52,5	44,6
Continuità	No	54,1	52,5	46,4
Inclusione	Si	97,6	94,9	92,8
Altro	Si	24,7	21,7	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,9	18,6	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	3,7	4,1	4,1
Accoglienza	13,9	7,2	8,7	8,0
Orientamento	8,3	11,1	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	5,6	4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	8,3	5,5	5,7	5,5
Temi disciplinari	16,7	13,6	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	11,2	10,4	8,1
Continuità	0,0	3,4	3,3	3,3
Inclusione	8,3	8,1	8,4	8,5
Altro	25,0	2,9	2,8	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto manifesta attenzione alla formazione del personale. A tale scopo, si è partiti dall'analisi dei bisogni formativi rilevati tramite un questionario somministrato ai docenti da cui sono emerse le seguenti priorità: conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche, uso delle metodologie multimediali e Informatiche, competenze digitali creative, percorsi didattici e metodologici per alunni disabili, Agenda 2030, programmazione e valutazione, progettare UDA. Dal questionario è emerso che il 59% dei docenti preferisce seguire il corso on line, il 30% blended (on line e in presenza) e la restante parte in presenza. L'impostazione del corso deve essere per il 44% dei docenti pratico-applicativa (poche ore dedicate all'attività teorica e molte alla pratica); per il 32% tecnico-pratica (parte del lavoro dedicata ai laboratori e ai lavori di gruppo); per il 21% teorica; solo per il 2% dei docenti teorico-pratica (tante ore per la teoria quante per la pratica). Sono stati attivati corsi di formazione mirati ed è stata nominata una specifica figura che cura l'organizzazione e la gestione del Piano di Formazione del Personale. L'istituto stimola la creazione di gruppi di lavoro e la partecipazione attiva del personale alle iniziative di studio ed all'approfondimento di numerose tematiche quali: la valutazione degli studenti, la certificazione delle competenze, l'accoglienza in ingresso, l'orientamento in uscita, le iniziative di raccordo con il territorio, il piano dell'offerta formativa, la continuità e l'inclusione. I materiali didattici prodotti dai gruppi di lavoro, condivisi a livello interno ed</p>	<p>Malgrado gli sforzi operati dallo staff di dirigenza per coinvolgere il maggior numero di personale nelle attività scolastiche, permane una certa resistenza a rendere note le proprie competenze spendibili sul posto di lavoro e, di conseguenza, a metterle al servizio della comunità scolastica.</p>

esterno, possono considerarsi di buon livello. All'interno dell'istituto sono disponibili sale biblioteca attrezzate per la condivisione dei lavori e laboratori in rete che permettono un facile scambio e confronto tra il personale scolastico. In alcuni Dipartimenti sono stati creati ambienti virtuali per la condivisione di documenti e buone pratiche. Nell'attribuzione degli incarichi si tiene conto, di norma, delle competenze necessarie per la gestione dei processi, disponendo di informazioni quali l'acquisizione dei curricula vitae delle risorse presenti. L'assegnazione dell'incarico a Funzione Strumentale prevede la candidatura del docente interessato all'area di operatività, la valutazione dei titoli da parte di una Commissione sulla base di criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti e l'affidamento della Funzione da parte del Collegio stesso. Il Coordinamento di classe viene affidato di norma a docenti che hanno il maggior numero di ore e competenze organizzativo-relazionali e che si distinguono per equilibrio e capacità di lavorare in gruppo.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAI03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %



Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,6	13,8	14,4
5-6 reti		2,4	3,7	3,3
7 o più reti	X	80,0	79,8	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		47,1	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,6	28,0	24,9
Capofila per più reti	X	22,4	20,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	75,6	77,2	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	5	39,5	35,1	32,3
Regione	0	3,9	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	9,2	8,1	11,7
Unione Europea	0	7,1	6,6	5,3
Contributi da privati	0	2,6	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	15	37,6	42,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,2	9,1	9,7

Per accedere a dei finanziamenti	1	6,3	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	9	64,7	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	3	4,5	4,6	3,7
Altro	1	15,3	14,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	3	13,2	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,7	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	19,5	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,7	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	3	3,7	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,4	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,8	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	6,8	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,6	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	7,6	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,7	2,3
Altro	0	4,2	4,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	68,2	59,2	53,0
Università	No	80,0	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	40,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	58,8	55,0	53,7

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	69,4	70,6	72,1
Associazioni sportive	Si	65,9	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,9	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	80,0	72,0	69,1
ASL	Si	50,6	54,6	56,8
Altri soggetti	No	31,8	32,6	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	71,4	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	54,8	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	69,0	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	59,5	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	39,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	72,6	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	42,9	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	60,7	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	17,9	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	77,4	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,1	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	27,0	27,4
Altro	No	13,1	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,4	11,4	11,3	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	45,3	66,3	58,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	24,9	34,0	29,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIS03700E	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,8	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	94,1	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	82,4	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	37,6	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	91,8	91,7	86,4
Altro	No	15,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola fa parte di diverse reti di scuole. L'Istituto è Scuola Polo di riferimento regionale per attività amministrative di ambito; Scuola Polo di riferimento provinciale per le attività amministrative relative alle Consulte degli studenti; Scuola Polo regionale per la gestione degli osservatori INVALSI. Tali reti vedono l'Istituto collaborare con scuole appartenenti ad ogni ordine e grado di istruzione del territorio. L'Istituto sviluppa, altresì, accordi con diversi Enti e Società per approfondire le competenze professionali specifiche degli ambiti di studio e le competenze in ambito sportivo. L'Istituzione scolastica: - ha costituito con il Municipio II ed altri istituti scolastici del territorio una rete per pianificare azioni volte alla</p>	<p>Occorre migliorare le ricadute all'interno dell'Istituzione scolastica delle collaborazioni attivate sul territorio. Malgrado gli sforzi posti in essere dall'Istituto per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, la risposta risulta ancora debole soprattutto per ciò che attiene la partecipazione agli organi collegiali. L'importo medio versato dalle famiglie come contributo volontario risulta basso sia per l'esiguo numero di genitori che ritengono opportuno versarlo sia per le condizioni economiche della maggior parte di esse.</p>

gestione di tematiche adolescenziali; - fa parte di reti di scuole di diversa nazionalità per progettualità di mobilità in ambito europeo (Erasmus +); - è componente delle reti "Avanguardie Educative", "Dialogues", IPSECOM Istituti professionali servizi commerciali, CIA che annovera la partecipazione di tutti gli Istituti di Bari e Provincia che offrono sul territorio percorsi di istruzione per adulti, "Rete Digitale" per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM; - collabora con scuole del territorio per la pubblicizzazione e disseminazione di buone pratiche PON. Sono state realizzate oltre 50 convenzioni con enti pubblici e locali per attività di PCTO e di comune interesse. Le notizie alle famiglie vengono comunicate attraverso i canali informatici (registro elettronico, sms) o tramite comunicazioni scritte attraverso circolari, depliant, manifesti e locandine affisse nei locali della scuola. Le comunicazioni ai genitori relative ad orari, uscite anticipate/posticipate e offerta didattica risultano abbastanza efficaci. Sono previsti, oltre i colloqui individuali bisettimanali con i docenti e settimanali con i coordinatori di classe, due incontri scuola-famiglia, uno per quadrimestre. È aperto alle famiglie e agli studenti uno sportello di ascolto e consulenza che prevede l'intervento della figura di uno psicologo. In Istituto si organizzano, alla fine dei percorsi o esperienze significative degli alunni (PON, progetti di Istituto, etc.), manifestazioni ed eventi finali, coinvolgendo le famiglie. La scuola, nell'ottica della trasparenza, rende note tutte le iniziative in svolgimento sul sito istituzionale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituzione scolastica sviluppa azioni sul territorio di concerto con enti locali, aziende, altre istituzioni scolastiche. E' punto di riferimento regionale in ambito amministrativo e didattico-educativo. Partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Elevare la media degli alunni ammessi alla classe successiva*

#### Traguardo

*Incrementare del 2% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione di ulteriori strumenti di programmazione e di valutazione delle competenze chiave.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Redazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) per gli alunni del primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed aggiornamento per tutta la durata degli studi.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di prove di ingresso comuni a tutte le prime classi. Svolgimento di almeno due prove parallele nelle classi prime, terze e quarte (una entro il 28 febbraio, l'altra entro il 31 maggio di ciascun anno scolastico).*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Incrementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Creare un ambiente di apprendimento positivo per rendere gli studenti consapevoli della equilibrata gestione delle proprie emozioni, al fine di prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Percorsi formativi per migliorare l'approccio dei docenti alle situazioni di alunni BES e DSA*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*Maggiore supporto tecnologico per le disabilità, i Disturbi Specifici di Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali.*

##### 8. Continuità e orientamento

*Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di italiano, matematica e lingue straniere.*

##### 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Implementare e valorizzare le competenze dei docenti; promuovere la diffusione di buone pratiche nella didattica, anche attraverso iniziative di autoaggiornamento.*

##### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incrementare la partecipazione ai percorsi formativi individuati nel Piano di Formazione*

##### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Utilizzare le nuove tecnologie per intensificare i rapporti con le famiglie, migliorare l'informazione e la comunicazione.*

##### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Curare sinergie con le famiglie per migliorare il rendimento scolastico degli alunni e promuovere la partecipazione ai corsi di recupero/rafforzamento delle competenze in italiano e matematica, soprattutto nelle prime classi.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre il gap degli esiti delle prove INVALSI dell'1% nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate, rispetto all'area territoriale regionale e del Sud, relativamente allo stesso settore e allo stesso indirizzo di studi.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un progetto di miglioramento "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI" al fine di promuovere e rafforzare azioni organiche di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese. Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Incrementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Percorsi formativi per migliorare l'approccio dei docenti alle situazioni di alunni BES e DSA

#### 4. Continuità e orientamento

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di italiano, matematica e lingue straniere.

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze per preparare in modo più efficace gli allievi alle prove standardizzate.

#### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare le nuove tecnologie per intensificare i rapporti con le famiglie, migliorare l'informazione e la comunicazione.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Miglioramento della Competenza multilinguistica

### Traguardo

Conseguimento certificazione linguistica B1 (4% degli alunni) e B2 (3% degli alunni)

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione di ulteriori strumenti di programmazione e di valutazione delle competenze chiave.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Incrementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Partecipare a progettualità per percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi (Progetto Erasmus+).

#### 4. Inclusione e differenziazione

Maggiore supporto tecnologico per le disabilità, i Disturbi Specifici di Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali mirato al potenziamento delle competenze linguistiche.

## 5. Continuità e orientamento

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di lingue straniere

## 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'incremento delle competenze nella metodologia CLIL per i docenti di DNL.

## 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare le nuove tecnologie per intensificare i rapporti con le famiglie, migliorare l'informazione e la comunicazione.

## 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare sinergie con le famiglie per promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi mirati ad ottenere le certificazioni linguistiche.

### Priorità

Miglioramento della Competenza digitale

### Traguardo

Conseguimento Certificazione Patente europea ECDL (2% degli alunni)

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione di ulteriori strumenti di programmazione e di valutazione delle competenze chiave.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Incrementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Potenziare i percorsi apprendimento mirati alle certificazioni professionali, quali 'European Business Competence Licence (EBC\*L) in campo economico e manageriale, ADOBE in area grafica, software settoriali dedicati (Galileo, Opera) per la gestione in campo turistico.

#### 4. Inclusione e differenziazione

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.

#### 5. Continuità e orientamento

Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle competenze nell'area informatica/digitale

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la partecipazione ai percorsi formativi individuati nel Piano di Formazione

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare le nuove tecnologie per intensificare i rapporti con le famiglie, migliorare l'informazione e la comunicazione.

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare sinergie con le famiglie per promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi mirati ad ottenere le certificazioni informatiche.

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai risultati conseguiti dagli alunni nell'a.s.2020/21 emerge un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente RAV riguardanti sia gli alunni ammessi alla classe successiva senza debito sia alunni ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio. Si ha il sostanziale conseguimento della prima priorità; vi è stata una generale diminuzione degli alunni con sospensione del giudizio in tutte le classi con la sola eccezione nella classe III, ove si assiste ad un incremento. Il traguardo può dirsi



sostanzialmente raggiunto. Dati positivi si registrano anche con riferimento al numero degli alunni ammessi alla classe successiva ad eccezione degli allievi della classe II e IV. . Sebbene sia stata sostanzialmente raggiunta la priorità, considerata la pandemia in corso e il ritorno in presenza a scuola degli alunni dopo 2 anni di DAD si è ritenuto di confermare tale priorità. Con riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali è necessario avviare azioni incisive per il miglioramento degli esiti delle prove poiché il punteggio in italiano e matematica della scuola è inferiore a scuole con background socioeconomico e culturale simile. Ferma restando tale priorità è necessario ridefinire il traguardo: diminuire dell'1% il gap rispetto agli esiti della media regionale e Sud Italia degli alunni nelle fasce 1 e 2 in italiano e matematica. Dai dati emerge il conseguimento della priorità "miglioramento della competenze multilinguistiche" il cui traguard